

Prot. (\*) Torino (\*)

(\*) segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA

(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione .xml, inviato insieme alla PEC)

Posizione: VER\_981

(da citare sempre nella risposta)

***Ai soggetti istituzionali interessati:***

Comune di Cumiana

Comune di Piscina

Comune di Frossasco

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
per la Città Metropolitana di Torino

Regione Piemonte  
Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino

ASL TO 3

SMAT SpA

via PEC

***Ai componenti dell'Organo Tecnico per la V.I.A.***

***Dirigenti di:***

Direzione Azioni Integrate con gli EE.LL.  
F.S. Tutela del Territorio

Dipartimento Sviluppo Economico  
F.S. Tutela della Flora e della Fauna

Direzione Risorse idriche e tutela dell'atmosfera  
(*acustico, scarichi, qualità dell'aria*)

Direzione Sistemi Naturali

Direzione Viabilità 2

posta interna

Arpa Piemonte - Dipartimento di Torino

via PEC

**p.c. Al proponente:**

Zoom Torino s.r.l.  
dott. Umberto Maccario (Amministratore Unico)  
[zoomtorino@legalmail.it](mailto:zoomtorino@legalmail.it)

**p.c. Al referente:**

ing. Paolo Cavaglia – SMAPROGETTI  
[paolo.cavaglia@ingpec.eu](mailto:paolo.cavaglia@ingpec.eu)

**OGGETTO:** Istruttoria della **fase di Verifica** di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 4 della L.R. 40/98 e s.m.i. relativa ai progetti di *“adeguamento della viabilità, dei servizi pubblici e delle opere private relative all'Ambito A1 del PEC area VSP.1”*  
Comune: Cumiana  
Proponente: Zoom Torino s.r.l.  
**Comunicazione di pubblicazione della documentazione e avvio procedimento.**

Con la presente si rende noto che in data 19/04/2022 il proponente Zoom Torino s.r.l. ha presentato domanda di avvio della fase di verifica della procedura di via ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed art. 4 della L.R. 40/98 e s.m.i. relativamente al progetto indicato in oggetto.

Gli interventi in progetto risultano compresi nelle seguenti categorie progettuali di competenza della Città Metropolitana di Torino:

- punto 8) lett. r) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs 152/2006: “parchi tematici di superficie superiore a 5 ettari”, corrispondente a: n. 48 dell'Allegato B2 della LR 40/98 “**parchi tematici di superficie complessiva superiore a 5 ettari**”;
- punto 7 lettera\_h) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 – “strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis”, corrispondente a: n. 28 dell'Allegato B2 della LR 40/98: “**strade extraurbane principali o secondarie provinciali**”;

E nella seguente categoria di competenza comunale:

- punto 7) lett. b) dell'allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 “progetti di parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto”, corrispondente a: n. 7 dell'Allegato B3 della LR 40/98 “**costruzione di parcheggi con capacità superiore a 500 posti auto**”.

Come indicato dalla Circolare del Presidente della Giunta regionale 5 agosto 2002, n. 6/AQA, “1a conduzione

della conferenza, in particolare per gli aspetti relativi alla convocazione e all'emanazione del provvedimento finale, avverrà ad opera dell'autorità competente per il procedimento di VIA dell'opera principale in relazione al complesso delle opere e degli interventi connessi”.

I progetti consistono nei seguenti:

- **Progetto definitivo delle opere di adeguamento strada provinciale SP146, tratta a fronte Bioparco Zoom (da km 6+400 a km 6+700) - LOTTO 1 e LOTTO 2;**  
Il progetto definitivo (opere di urbanizzazione a scomputo previste con realizzazione diretta a cura del soggetto attuatore) riguarda le opere di adeguamento della viabilità provinciale nel tratto frontistante l'area VSP.1 del PRGC del Comune di Cumiana (bioparco Zoom).
- **Progetto definitivo delle Opere di Urbanizzazione e aree per servizi pubblici afferenti all'Ambito A1, Opere di Urbanizzazione a scomputo, Lotti 3 e 4;**  
Il progetto definitivo (opere di urbanizzazione a scomputo previste con realizzazione diretta a cura del soggetto attuatore) riguarda la realizzazione degli interventi di sistemazione superficiale e l'attrezzaggio delle aree pubbliche per l'adeguamento delle dotazioni di standard urbanistici esistenti (parcheggi ed aree verdi attrezzate), in cessione e in assoggettamento all'uso pubblico, a garanzia dei fabbisogni di dotazione di aree pubbliche afferenti l'Ambito A1 (bioparco esistente) del PEC area VSP.1.
- **Progetto Municipale per la realizzazione e sistemazione dei parcheggi di relazione sul piazzale a Nord del bioparco Zoom;**  
Il progetto riguarda le opere a carattere privato necessarie per l'adeguamento, la sistemazione definitiva e l'autorizzazione del piazzale per parcheggi privati di relazione, previsti per l'Ambito A1 del PEC area VSP.1, negli spazi a nord del bioparco (parcheggio e percorsi di accesso).
- **Progetto di centralizzazione della rete di scarico - impianto di trattamento - bioparco Zoom**  
Il progetto riguarda la realizzazione delle opere di adeguamento della rete di depurazione e scarico del bioparco esistente e comprende in sintesi: una rete di centralizzazione degli scarichi, con collegamento al recettore Rio Torto, un impianto di trattamento, interconnesso alla suddetta rete.

Con la presente si rende noto che la documentazione progettuale trasmessa dal proponente è stata pubblicata sul sito web della Città Metropolitana di Torino alla seguente pagina web: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/via/ufficio-deposito-progetti/verifica-depositati/ver981>

Obiettivo principale della fase di Verifica è la decisione, che spetta all'Autorità competente, se il progetto in argomento debba essere sottoposto alla successiva fase di Valutazione di impatto ambientale ovvero possa essere escluso dalla stessa.

Il termine massimo per la conclusione del procedimento è stabilita, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e smi, in 75 giorni dalla data della presente comunicazione.

**I soggetti in indirizzo e chiunque ne abbia interesse, presa visione della documentazione progettuale, possono esprimere le proprie osservazioni entro 30 giorni dalla presente.**

**La riunione sincrona della Conferenza dei Servizi, in modalità telematica, è fissata per il giorno 31/05/2022 alle ore 10:00, i soggetti in indirizzo potranno partecipare alla riunione collegandosi tramite applicativo WEBEX all'indirizzo <https://cittametropolitanatorino.webex.com/meet/federico.costamagna>**

**La riunione dell'Organo Tecnico per la VIA della Città Metropolitana sarà convocata in data da destinarsi con una comunicazione separata.**

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Claudio Coffano, Direttore del Dipartimento ambiente e vigilanza ambientale.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti può essere contattato il referente tecnico dell'istruttoria dott. Federico Costamagna ([federico.costamagna@cittametropolitana.torino.it](mailto:federico.costamagna@cittametropolitana.torino.it), tel. 011/8616844).

Si comunica altresì che, ai sensi dell'art. 28 del D.L. n. 69/2013 (convertito in L. n. 98/2013), in caso di mancato rispetto del termine sopra indicato, l'interessato ha diritto a un indennizzo per il ritardo. A tal fine l'interessato può rivolgersi, mediante invio di richiesta, da trasmettere nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del suddetto procedimento, al soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e cioè al Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino. La richiesta deve riportare nell'oggetto "Potere sostitutivo - Richiesta di attivazione" e può essere inviata via PEC all'indirizzo [protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it) e per conoscenza all'indirizzo mail [staff@cittametropolitana.torino.it](mailto:staff@cittametropolitana.torino.it).

Il Direttore Generale è tenuto a concludere il procedimento entro la metà del termine originariamente previsto (ovvero entro 90 giorni nel presente caso) o a liquidare l'indennizzo predetto. Nel caso di inerzia del soggetto sopra indicato, l'interessato può proporre ricorso al T.A.R. competente fintanto che perduri l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla data di scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Distinti saluti,

Il Direttore del Dipartimento  
Ambiente e Vigilanza Ambientale  
*ing. Claudio Coffano*